

QANON, NUOVA MUSA NEONAZI

Il "complotto" anti-tedesco

Germania La morte di Kennedy, l'11 settembre, la pandemia: la Rete rilancia la "conspirazione dell'ordine mondiale" e l'estrema destra trova altre ispirazioni

» **Alessia Grossi**

Tom e Lauren avrebbero dovuto sposarsi. Poi lui ha iniziato a guardare video di Donald Trump e presunti messaggi segreti su Internet. "QAnon mi ha rubato il fidanzato", racconta disperata Lauren al giornale tedesco *Spiegel*. Altra scena. Schmidt usa uno pseudonimo, con i giornalisti non vuole parlare: sono membri di una presunta élite che, a detta sua, sta coprendo un complotto mondiale per opprimere l'umanità. Poi ci ripensa. "Forse posso svegliarti", dice al cronista dello *Spiegel* che bussava alla sua porta a sud del Baden-Württemberg, sulle cui colline si nasconde un villaggio che sembra un mondo parallelo. Schmidt, 27 anni, muscoli da sollevamento pesi, fa l'elettricista, dallo scoppio della pandemia è tornato dai suoi. Il suo interesse per "l'ordine mondiale" risale ad altri tempi. "La morte di John F. Kennedy, gli attacchi dell'11 settembre, ora il Covid-19. Tutto falso. Un complotto delle élite per restare al potere e schiavizzare il mondo". Martin ne è convinto. Non è l'unico. In Germania di seguaci di QAnon ce ne sono almeno 200 mila: il gruppo più consistente fuori dagli Stati Uniti, il Paese in cui QA è nato passando da subcultura marginale di Internet a vero e proprio

movimento di massa anche grazie alle teorie complottiste sulla pandemia. Da lì si è esteso in Europa. Dai Paesi Bassi ai Balcani alla Gran Bretagna. A Berlino tutto è cominciato a marzo, quando il "Defender-Europe 2020", le esercitazioni della Nato in Germania sono state ridimensionate a causa della pandemia. Tutto falso, ridurle è stata una trovata di Merkel per far naufragare il piano di liberazione segreto del popolo tedesco da parte di Trump. Reichsbürger, il movimento di estrema destra secondo cui la repubblica tedesca del Dopoguerra non è un paese sovrano, ma una società costituita dagli alleati, ha cavalcato la teoria e il 5 marzo i due movimenti si sono fusi in un gruppo Facebook, a cui una settimana è seguito un canale Telegram. A fare da eco alla teoria della liberazione è stato Attila Hildmann, famoso cuoco vegano.

"SPERO VIVAMENTE che QA sia reale", ha dichiarato lo chef di origini turche. Con lui, la pop star tedesca, Xavier Naidoo, ex giudice di un reality tv unitosi a QAnon, ha pubblicato un video in lacrime in cui raccontava ai follower della liberazione dei bambini dalle prigioni sotterranee. Così il più grande canale QAnon in tedesco su Telegram, Qlobal Change, ha quadruplicato i follower arrivando a 123 mila. Su YouTube ha più di 18 milioni di visualizzazioni. Facebook ha bandito qualsiasi gruppo, pagina o account che si

identifici con QAnon. Ma in pochi mesi in Germania QA sembra aver già messo radici e fa paura alle autorità che hanno appena iniziato la lotta per sradicare i neonazi. "C'è una grande sovrapposizione", secondo Josef Holnburger, un *data scientist* che ha monitorato il fenomeno. "Influencer e gruppi di estrema destra sono stati i primi a supportare QAnon". A stupire l'intelligence è come una teoria della conspirazione stravagante sul fatto che Trump lotti contro uno "stato oscuro" di satanisti e pedofili, abbia avuto tanta risonanza in Germania. Secondo gli analisti, ciò che attrae di QA sono la mitologia e il linguaggio: riprende le leggende medievali sugli omicidi rituali di bambini da un lato e l'idea di vendetta contro le élite liberali dall'altro, rispolverando le idee antisemite che da sempre animano l'estrema destra tedesca. Quest'ultima dal canto suo sfrutta la popolarità virale di QA per far presa su un pubblico più ampio. Perciò si è formato un mix ideologicamente incoerente che va dai no-vax ai cittadini convinti che la pandemia sia sopravvalutata e le restrizioni ingiustificate. Ma non tutti appoggiano violenza o teorie antisemite. Lo chef Hildmann ne è un esempio. Fino a pochi mesi fa era fa-



moso per il suo ristorante vegano, i libri di cucina e i programmi tv. Poi con 80 mila follower su Telegram ha diretto le proteste di agosto contro “la privazione della libertà”, definisce Merkel “ebrea di sinistra” e dà libero sfogo alle teorie sull’ordine mondiale. E, dato più importante, non riconosce l’ordine democratico

uscito dal Dopoguerra tedesco predicando la guerra civile.

Un modo accettabile di veicolare le idee di estrema destra, quello di Hildmann e compagni. “QAnon non mostra apertamente i valori fascisti, li vende come codice segreto – sostiene Stephan Kramer, capo dell’intelligence in Turingia – è una situazione pericolosa. QA dice: ‘Fidati del piano. La gente di Trump se ne occuperà’. Mase Trump non invade la Germania, potrebbe dire: passiamo all’azione”.

DALLE TRAME AMERICANE A BERLINO

NATA NEL 2017 negli Usa, QAnon è una teoria del complotto che sostiene l’esistenza di una trama dei poteri forti contro Donald Trump e i suoi sostenitori; la tesi è che il magnate e i suoi sono osteggiati perché vogliono scardinare il nuovo ordine mondiale fatto di pedofilia, satanismo e dominio mondiale. In Germania a diffonderla sono lo chef Attila Hildmann e la pop star Xavier Naidoo

